

CIRCOLARE ESPLICATIVA n. 1 per i POTENZIALI BENEFICIARI

Con D.D.R. n. 121 del 4.05.2018 oltre al bando di attuazione della **Tipologia di Intervento 8.1.1. Imboschimento di superfici agricole e non agricole.** è stato approvato anche il bando di attuazione della **Tipologia di Intervento. 8.4.1. Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamita' naturali ed eventi catastrofici** (a pag. 69 del D.D.R. n. 121/2018), riservato, nella prima apertura, solo ad interventi di ripristino delle aree forestali danneggiate da incendi o da avversità biotiche tra quelle inserite nell'elenco di cui all' Allegato B del bando.

I danni, sia da incendio che da avversità biotica, devono aver causato la distruzione di almeno il 20% del potenziale forestale interessato e devono essersi verificati, come data effettiva di inizio del fenomeno, a partire dal 1.01.2016, in attuazione di quanto stabilito con Reg (UE) 2017/2393, ferme restando tutte le altre condizioni previste dal bando .

Nel paragrafo **8. Ulteriori condizioni preclusive all'accesso**, vengono indicate le autorità competenti al riconoscimento del danno:

- per i danni da incendi il riconoscimento formale è dato dal catasto incendi, ai sensi della legge 353/2000 art. 10 comma 2, che è aggiornato annualmente dai Comuni nel cui ambito si è verificato l'evento. Per cui l'autorità che deve riconoscere il danno è il Comune o i Comuni in cui ricade l'area percorsa dal fuoco, a meno che, ovviamente, il richiedente non coincida con lo stesso Comune proprietario dell'area oggetto di finanziamento, nel qual caso il medesimo allegnerà direttamente un proprio attestato alla domanda di sostegno.
- per i danni da attacchi di organismi nocivi (fitopatie o infestazioni parassitarie), comprese le misure adottate conformemente alla direttiva 2000/29/CE per eradicare o circoscrivere una fitopatia o una infestazione parassitaria, di cui all'elenco inserito nell'Allegato B del presente bando, il riconoscimento formale è affidato alla Regione Campania per il tramite delle proprie Unità Operative Dirigenziali – Servizi Territoriali Provinciali, che si esprimeranno su istanza dell'interessato, previa apposita verifica d'ufficio.

Pertanto qualsiasi soggetto, sia tra quelli pubblici che privati, tra la documentazione da allegare alla domanda di sostegno, deve inserire anche il suddetto attestato di riconoscimento, da ottenere con le seguenti modalità:

1. per le aree percorse dal fuoco deve presentare all'Ufficio Tecnico del Comune nel quale ricade l'area oggetto di finanziamento una richiesta di riconoscimento in cui, *“ai fini dell'accesso ai contributi previsti dal bando della sottomisura 8.4, T.I. 8.4.1 del P.S.R. CAMPANIA 2014-2020, chiede di ottenere il riconoscimento che vi sia stato almeno il 20 % di superficie catastale percorsa dal fuoco, rispetto a quella totale da egli gestita ¹⁾”*, avendo cura di inserire , oltre ai dati catastali dell'intera superficie gestita e di quelli dell'area danneggiata, anche tutti i propri estremi identificativi: nome, cognome, residenza, sede legale, C.F., forma giuridica, etc., con allegata copia conforme del documento di riconoscimento valido. Il Comune, previa apposita verifica di quanto riportato nel proprio catasto incendi, provvederà a trasmettere l'attestato di riconoscimento al richiedente, o, in caso contrario, a rispondere negativamente all'istanza qualora non risulti verificata la presenza di almeno il 20 % di superficie catastale percorsa dal fuoco. Sulla necessità di rilasciare il suddetto attestato è stata inviata anche un'apposita nota informativa a tutti i Comuni della Campania.
2. per le aree danneggiate da attacchi di organismi nocivi il richiedente deve presentare alla U.O.D. – S.T.P. nel cui territorio ricade l'area oggetto di finanziamento, un'analoga richiesta come descritta precedentemente, per ottenere il riconoscimento che vi sia stato almeno il 20 % di superficie catastale danneggiata dall'organismo nocivo responsabile del danno, indicando nome del genere e della specie di cui all'elenco inserito nell'Allegato B del bando, rispetto a quella totale da egli gestita ¹⁾, allegando, oltre ad una copia conforme del documento di riconoscimento valido, alcune fotografie dell'area danneggiata contenenti dettagli di varie parti degli esemplari arborei attaccati, utili per riconoscere l'organismo responsabile dell'attacco. Il Dirigente della U.O.D. – S.T.P., previa apposita verifica d'ufficio, provvederà con la massima compatibile urgenza, a trasmettere l'attestato di riconoscimento al

richiedente, o, in caso contrario, a rispondere negativamente all'istanza, qualora non risulti verificata la presenza di almeno il 20 % di potenziale danneggiato.

1] I potenziali beneficiari del sostegno sono indicati al paragrafo 6 del bando di attuazione.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere ai seguenti responsabili della sottomisura 8.4, preferibilmente prima via email.

Ufficio Centrale Foreste e Caccia	Matilde Mazzàccara	081 - 7 96 77 00	matilde.mazzaccara@regione.campania.it
U.O.D - S.T.P. di Avellino	Antonio Garofalo	0825 -76 56 97	felice.antonio@regione.campania.it
U.O.D - S.T.P. di Benevento	Girolamo Rovelli	0824 – 364 359	girolamo.rovelli@regione.campania.it
U.O.D - S.T.P. di Caserta	Lucia Ranucci	0823 – 554 156	lucia.ranucci@regione.campania.it
U.O.D - S.T.P. di Napoli	Lorenzo Giampaglia	081 - 796 72 35	lorenzo.giampaglia@regione.campania.it
U.O.D - S.T.P. di Salerno	Pasquale La Penta	089 – 30 79 397	pasquale.lapenta@regione.campania.it

L'Autorità di Gestione del P.S.R. CAMPANIA 2014 -2020

Dr. Filippo Diasco

